Impegnati enti

e partiti

Si estende in Sardegna la lotta per il lavoro: ferma il 9 l'industria

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La Sardegna è da alcune settimane una regione nell'occhio del ciclone. La crisi gravissima che colpisce le zone industriali da un capo all'altro dell'isola è giunta ad una fase esplosiva Prima le aziende di appalto della SIR-Rumianca. con migliaia di operai messi in cassa integrazione, poi la Metallotecnica di Portovesme, con 350 licenziamenti. Ora la SARAS Chimica e la Italproteine di Sarroch annunciano 150 licenziamenti.

Per rispondere al pericolo sempre più concreto, palpabile ormai della disoccupa zione, il comitato di coordi namento dei chimici, dei metalmeccanici, degli edili di tutti i complessi industriali sardı riunito ieri a Cagliari, ha deciso con la federazione unitaria CGIL CISL UIL lo sciopero generale dell'industria per il 9 febbraio prossuno. In preparazione della giornata di lotta regionale saianno intensificate, a partire da oggi, iniziative unitarie zona per zona.

Intanto dalle fabbriche e dai cantieri occupati (16 nella sola zona industriale di Mac chiareddu) la mobilitazione si estende a tutti i comuni industriali ed agricoli. Assemblee dei consigli comunali sono in corso a livello di comprensorio. Decine e decine di amministrazioni hanno deciso di mettersi alla testa della lotta popolare in difesa del lavoro e per lo sviluppo, «Nonè più tempo da perdere. Bisogna muoversi subito perchè il nuovo governo nazionale imposti e realizzi una politica di sviluppo delle ri sorse locali, salvaguardando e rafforzando l'esistente »; cosi si è conclusa giovedì sera la grande assemblea dei sindaci del Cagharitano, convocata dali'amministrazione co munale di sinistra di Asse mini. Oltre al presidente della provincia di Cagliari compagno Alberto Palmas, vi hanno partecipato i sindaci di una ventina di comuni, i rappre sentanti del comprensorio, i segretari dei tre sindacati confederali, i consigli di fab-

In primo luogo bisogna garantire i salari ai lavoratori degli appalti. Ben 3 mila nella sola zona di Macchiareddu da 2 o 3 mesi non ricevono la busta paga, « Ora toccaanche ai chimici dipendenti della Rumianca. I 370 operat della Cosarde, per esempio, non ricevono i salari dal dicembre scorso. Si punta a strumentalizzare la lotta operaia per manovrare i finanziamenseguenza da settimane ormai non si eseguono le manutenzioni alla Rumianca. Ciò vuole dire che gli impianti possono trovarsi da un giorno all'altro in uno stato di pericolosità ». Questa denuncia è venuta dagli operai della Cosarde che giustamente rivendicano il pagamento dei sa-

«Occorre muoversi -- hanno poi sottolineato i sindaci affinchè con i salari ai disicurezza degli stabilimenti e garantita la normaleattività produttiva ».

Nella mobilitazione in atto in ogni comune e amministra-tori, operai e cittadini non chiedono soltanto interventi

« L'unico modo per scongiurare la logica del tampona mento - ha sostenuto il se gretario della federazione comunista di Caghari Antonio Sechi, parlando nella assemblea unitaria di Assemini è proprio quello di battersi perchè ogni emergenza trovi soluzione adeguata in un intervento organico e programmatico, teso cioè alla modificazione radicale della filosofia ispiratrice della politica industriale nazionale. E' necessario non solo assicurare il pagamento degli stipendi in difesa dei livelli di occupa-7:one, ma evitare che finan ziamenti incontrollati vadano ancora ai monopoli privati e

D: fronte all'imponente manifestazione operaia e popo lare guidata dagii enti local: a che punto è la risposta dei partiti autonomistici che hanno firmato l'intesa pro grammatica alla Regione? Una prima verifica è avve nuta ieri con la riunione de: partiti dell'intesa e della fe derazione CGIL CISI-UIL. I nedetto Barranu e Francesco! Macis hanno rilanciato la proposta del comitato regionale del PCI di « un accordo di , FOGGIA – Le cose al comune di Foggia azione politica e di governo per il 1978, onde adeguare l'azione della giunta è dei partiti autonomistici alla gravità della situazione ed attua-

Con grande interesse, in regionale degli operat comu nisti che sarà aperta da una relazione del compagno Benedetto Barranu e conclusa dal compagno Mario Birardi. nella giornata di oggi al CISAPI Anche con questa ini ziativa il PCI vuol porre all'attenzione dell'opinione pubblica isolana e nazionale le conseguenze inquietanti della crisi economica in Sardegna. SICILIA - Giovedì incontro decisivo per il presidente

Se la DC non rispetta i patti esistono altre soluzioni per la crisi

Occorre far presto per superare la grave situazione di immobilismo - Una dichiarazione del compagno Michelangelo Russo

Dalla nostra redazione

PALERMO - Riuniti a Ro ma, i capi corrente siciliani, a margine della riunione del la direzione nazionale democristiana, hanno cercato di ri cucire i contrasti riesplosi con i cora una volta agli impegni la sortita dei « gullottiani » che hanno rimesso in discussione, alla vigilia della dire zione regionale, (convocata per questa mattina a Palermo) la soluzione della crisi. Dopo 42 giorni la « vacan za » al vertice della Regione rischia di ripercuotersi gra-

vemente su tutta la situazione economica e sociale sichana. L'hanno denunciato chiaramente i mille delegati sindacali riuniti l'altro giorno a Palermo per discutere il documento economico della federazione unitaria, soste nendo la necessita anche in-Sicilia di una soluzione rapi da della crisi e di un governo nuovo alla a'tezza dei gravi problemi siciliani ed ade guato all'emergenza. Ma, come ha ricordato il segretario regionale della CGIL. Epifanio La Porta, forze ben individuate frenano tale solu zione, senza tenere in conto alcuno il contributo che i sindacati, anche attraverso un

primo documento sottoposto

nelle settimane scorse all'at-

tenzione dei partiti impegnati i vranno essere definite sia la ma, hanno offerto per un cambiamento di indirizzo nel governo della Regione

Appena tre giorni addietro la DC era stata vincolata an politici precedentemente sot toscritti: un documento co mune firmato dalle delega zioni dei 6 partiti autonomi sti ha sottolineato la validità delle intese gia raggiunte, per una maggioranza compren dente il PCI, ed aveva defi nito precise scadenze che so no da ritenere tassative ed Democrazia cristiana con una riunione del direttivo del gruppo parlamentare regiona le dovrebbe definire, secondo

zione del proprio candidato al la presidenza della Regione Il PCI ha posto una preci sa condizione: per giovedi ! data della seduta di sala di Ercole che, secondo le norme dello statuto, risulta de cisiva per la elezione del presidente della Regione (m seconda convocazione la assemblea elegge il deputato che riporta il numero maggiore di voti, senza che c sia bisogno, come nel caso

questi impegni, la designa-

nella trattativa su! program | candidatura | democristiana,

Tutti i partiti si sono dichiarati d'accordo su questo punto, facendo mettere nero il presidente della regione designato partecipi all'ultima fase delle trattative sul programma, in modo che la cri si possa concludersi positiva mente nel suo complesso con estrema chiarezza sui conte nuti, come sui temi più strettamente politici Occorre far presto, dunque

la trattativa sul programma Cla prossima riunione delle set delegazioni a palazzo del Normanni è fissat i per domenica). Se la DC non manter rà i patti — l'ha dichiarato l'altro giorno il capo gruppo comunista all'ARS. Michelan gelo Russo — le trattative dovranno esser considerate concluse, e negativamente, F in questo caso il PCI non si sottrarrebbe alla ricerca del le possibili soluzioni per su perare le c'allo Soluzioni che nos ano ricercare e tro Vore i "ambito degli altri partiti autonomisti.

e concludere costruttivamente |

L'incontro a Roma della delegazione dei lavoratori di Lamezia Terme

Un impegno per revocare i licenziamenti Concesso un acconto sui salari arretrati

Il primo punto interessa 95 lavoratori tra edili e metalmeccanici - Il secondo punto interessa le mensilità di dicembre e gennaio della Gavazzi e solo del mese scorso per la Delfino e l'Impes - La trattativa ora al Bilancio

Tra i lavoratori di Lamezia

ROMA -- Ore 10: 1 lavorato ' le altre regioni dove e pre 1 Ore 11: nessan cambiamen confederali di zona. Facce te- si sono scomodati. se per il lungo viaggio in .

re -- ogni volta che sono venuto a Roma è stata sempre 1 la stessa storia: si è presen- i altri lavoratori. tato un sottosegretario del sottosegretario, promesse, ga-

deve dire che intenzioni ha ! E' o non e la DC che ci ha per la Calabria e anche per l portato a questo stato" ».

e arrivederci.

ri della SIR di Lamezia Tere i sente» — dice un compagno i to apparente. Alcuni lavorato me arrivano al ministero del l'sindacalista, Paolo Pileggi. E i ri rilasciano delle interviste Lavoro, in via Flavia a Ro ; un altro delegato, un tecnico ; qua e là. Il tema e unico: la ma. Comincia l'attesa. La de- | della SIR, di sfuggita, quanlegazione è composta da 35 10 \, do sa che siamo dell'Unita: tra lavoratori (operai, tecni | la nostra situazione e grave ci e impiegati) e sindacalisti , e bisogna dirlo, finora pochi

treno, qualche barlume di Lugace apparizione di Cazzaniga (un pezzo grosso della Dopo l'ambientamento, co : SIR) e di altri rappresenminciano i commenti e i « ca- : tanti. « Questi adesso si riu pannelli». Verrà il ministro? + niscono in disparte e alla fichiediamo. Speriamo -- ri , ne ci vengono a dire quello | sponde un operato carpentie | che hanno deciso»; « chissà | quanto dovremo aspettare pri: | sere sempre noi ad aspetta ma della riunione» dicono (10%), Ma questa volta viene

L'on. Vito Napoli appoggiato ranzie sulla carta, tanti saluti | al muro che parla di non me alio precisat: regim: del terro per il futuro, «La SIR ci i decine di aziende in crisi i gliaia di lavoratori

tenuta della lotta. «Abbia mo fatto tutto :! possibile, scioperi, manifestazioni .. », «...e la polizia ci ha pure ca

Ogni parola un colpo pre ciso, e in ognuna la storia di una regione, del Mezzo giorno e dei suoi capitalisti

appalti, Vincenzo Gualtieri: « Possibile che dobbiamo es-Cambiamento di stanze. l'arrivo del ministro. Dopo I discorsi dei lavoratori ri , re. Un lavoratore di rimando: è le e molto ai fatti. Dietro guardano soprattutto una co i « Come se fosse colpa nostra i c'e la política speculativa di sa: le garanzie occupazionali i la situazione drammatica di ! Rovelli e il destino di mi



Un cartello di protesta davanti alle strutture Sir di Lamezia

PALERMO - Giunta provinciale inadeguata

La nuova presidenza non può risolvere i problemi

Una maggioranza risicata sul nome di Giganti - Confusi tentativi di pateracchio durante le elezioni - La posizione del PCI

r.solta la cris: alla provincia di Palermo, dopo la risicata elezione del presidente, il de Gaspare G ganti, riconfermato con soli 12 voti dei 19 consiglieri del suo partito. Sette esponenti della corrente tantaniana, che fa capo a Giola e Ciancimino, 51 sono allontanat; al momento del voto, rinunciando all'originaria intenzione di votar contro, ma incorrendo egualmente nei provvedimenti disciplinar, che vengono minacciati dalla segreteria provin-

ciale del partito. La soluzione che la DC ha voluto dare alla crisi dell'amm.n.strazione provinciale, che era seguita a ruota a quella aperta e poi conclusa al comune (ma l'attuale giunta. la sua inadeguatezza di fronte alla necess.tà di un avan zamento dei rapporti polifici che, e anche la sua estrema debolezza. All'elezione del presidente (quella per gl: asses-

Dalla nostra redazione | sori è stata rinviata) si è prie dal Giornale di Sicilia pervenuti dopo un ballottag- la nostra chiara opposizione PALERMO -- Tutt'altro che gio tra Gaspare Giganti e al monocolore de. il consigliere comunista Salvatore Barberi che avevano ricevuto più voti nel prece dente scrutinio. Sul nome di Giganti, alla fine, sono con-

fluiti i 12 vot; superstit, del

suo gruppo Uno di questi: la confluenza sul nome del socialista Giuseppe Campo dei voti del drappello fanfaniano Per questo motivo il gruppo co munista ha votato nel corso dei tre scrutini tre distinti nomi di compagni. Laura Brugnano. G:ovanni Barrancotto Ludovico Consagra. Nel ballottaggio il PCI ha votato per quest'ultimo, invece che per Barberi, contrapposto al un monocolore dc. è « a ter-) na Grasso, a operazion; pomine »), ha mostrato subito i litiche non chiare, a pasticci i assembleari e a confusiona rie confluenze di voti, anche su nostri candidati. E ciò con le altre forze democrati- | tenendo fermo - ha aggiunto, in risposta ad alcune sor-| prendent; interpretazioni dei | tu.re un quadro di solidarietà consiglieri socialisti, fatte pro-

Del resto, quale significato il capogruppo comunista l'elezione di un socialista, o addir:ttura di un comunista con i voti della pattuglia dissidente dei fanfaniani? Le loro pos.zioni – ha sottoli neato Anna Grasso - sono diametralmente opposte alle nostre e, pensiamo, anche a quelle di tutti i compagni socialisti. L'elezione del pre sidente Giganti, in ogni caso, è un fatto privo di sostanza politica reale e evidenzia le gravi responsabilità della DC. i cui contrast: intern, si scaricano ancora una volta sul funzionamento delle istituzio presidente Giganti, per non i ni Con questo atto, che non prestarsi, come ha dichiarato i ha risolto ovviamente la criil capogruppo, onorevole An- i si, la DC ha nuovamente com) messo un «peccato d'arro ganza », perché, ha precisa to il capogruppo comunista. nel prospettare alla provincia la soluzione del monocolore.

ha reso ster:le ed madeguato

il tentativo tardivo di ricosti

tra le forze democratiche.

Bloccata la « Fabocart » dei trasportatori

autotrasportatori, la «Fucino Trasporti» e la « Marsica Trasporti », sono scesi in sciopero chiedendo che la Fabocart, la cartiera di Avezzano, utilizzi i mezzi di trasporto locali anziché quelli di altre zone, per effettuare la consegna delle bobine di carta ai giornali.

La protesta, sfociata nel blocco della cartiera, ha avuto momenti di tensione quando i «locali» hanno impedito l'uscita dei ca∙ mion carichi dalla fabbrica e si sono avuti tafferugli tra le due parti. Questa situazione ha provocato il progres-

sivo blocco delle consegne, per cui la Fabocart ha annunciato la cassa integrazione per i 500 operai a partire da lunedi. Sul merito dere da una impostazione campanilistica assurda, occorre dire che siamo nel campo della domanda e della offerta: se le tariffe che le due cooperative praticano sono inferiori a quelle dei trasportatori di altre zone, nulla vieta che la Fabocart utilizzi i « locali » anziché gli « esterni ».

C'è da dire, comunque, che in un incontro tra le due cooperative e la Fabocart non è stato raggiunto alcuno accordo, segno evidente che la pregiudiziale non è sulla provenienza degli autotrasportatori, ma sulle richieste economiche che questi avanzano. E' una lotta che ha tutti i segni di una battaglia corporativa slegata dal contesto dell'economia marsicana e dannosa per gli altri

Le conclusioni del convegno di Gravina

aziende esterne di Lamezia ricevuto i salari avranno un acconto, grazie alle anticipa no si e impegnato a chiedere dove sono stati attuati. E' enuto nella trattativa aperdel lavoro alla presenza di una folta delegazione di la 🖟 voratori calabresi.

confronto tra le varie delegazioni, nella riunione ristretta alla quale hanno preso parte il ministro Tina Anselmi, Caz zaniga. Balducci e Di Mattia Sergio Garavini per la Fede razione unitaria CGIL CISL UIL, e l'atteggiamento di gra ve irresponsabilita della SIR, presentatasi ancora una volta senza un benche minimo elenco delle aziende appalta-

stata spesa per questa que stione. Il risultato: Tina An selmi ha chiesto ufficialmen te ai responsabili SIR di pre disporre un elenco completo delle suddette aziende con an nessa la situazione debitoria. che consenta al ministro del Lavoro di avere un quadro completo della situazione riumone allargata ai lavora tori ha stigmatizzato con for za l'atteggiamento SIR « E un preciso atteggiamento pohtico -- ha detto Garavini -che non puo e non deve pas

sare sotto silenzio

Ha preso quindi la paro

la il ministro del Lavoro la

quale ha sottol.neato che il

ministero si sta muovendo sulla stessa falsariga seguita per la vertenza degli appal ti Montedison, con la differenza che quest'ultima aveva fornito un elenco dettagliato delle aziende « Ora bisogne Tina Anselmi -- la votazio ne in Parlamento (martedi o mercoledi n d r + del decreto per la cassa integrazione speciale, per il momento si sa che questo dovrebbe coprire e alla scarsa chiarezza della azienda di Rovelli e pratica mente impossibile attrontare ogn, discorso sulla program mazione e sulle garanzie di eccupazione « Solo a elencoultimato e con il decreto sulla cassa integrazione appro-

ROMA -- I lavoratori delle i vato si potra andare -- ha Terme che non hanno ancora ! un'altra riunione. specifica. ledi, massimo giovedi ». Inf. zioni concesse da un gruppo i ne il ministro del Lavoro ha di istituti di credito. Il gover il comunicato che si e già impegnato a contattare un grup la revoca dei licenziamenti la 🕴 po di banche per un acconte

-so e attento Garavini ha po ribadito la posizione del sin dacato. Tutta la questione SIR si decide al ministero del Bilancio, sede del comit i Ma, cio che e emerso dal | to per la programmazione in dustriale, ha affermato in so stanza il segretario CGIL. noi come sindacato abbiam già chiesto una trattativa ge nerale articolata su tre pun' nale della SIR, e deve garan tire per il '78 un programma di interventi che costituisca un elemento di garanzia sulle prospettive di questo grande gruppo industriale.

Al governo deve anticipare la presentazione del piano chi. mico previsto per la fine di maggio A questo proposito abbiamo ottenuto un incontro pe: martedr

Ma, prima di andare a que sta trattatīva generale -- ha detto Garavmi - la SIR de ve farci conoscere la reale situazione delle aziende ap paltatrici. Non solo, ma de Il compagno Garavini nella i vono essere garantite sostan , zialmente due cose in via prelimitate il pagamento dei salari arretrati a quei lavo ratori che non li hanno anco ra ricevuti e la questione del la cassa integrazione. Su que st'ultimo punto il sindacato il è impegnato a convocare una

avvenuto

Come giudicare la riunione di ieri mattina? Una cosa e certa la questione SIR pu) portare anche a imprevedib: li sviluppi. Per ora la trattativa si è sviluppata al m.nistero del Lavoro (ci sono infatti da risolvere ancora i problemi della cassa integra saranno affrontati, come ab biamo detto, al ministero del Bilancio Una riunione, co-🖰 me ha confermato Garavini. 🤊 stata convocata per martedi ma è chiaro che la lotta sa ra molto dura. Sono in gioco migliaia di posti di lavoro che hanno una parte rllevan tissima nell'economia di una intera regione. Mentre la trat tativa si snodera in tutti i particolari qui a Roma, pio seguira con p.u forza **e d**e terminazione la lotta e la mobilitazione dei lavorator. delia piana calabrese

Antonio De Lisa

CAGLIARI - Esposte le concrete proposte delle leghe

Con la prima assemblea cittadina Presenteranno i piani una nuova fase per i disoccupati di sviluppo agricolo i Comuni della Murgia Indicate iniziative in direzione degli enti locali, soprattutto verso la Regione, per

una analisi delle possibilità di lavoro — Il rapporto con le organizzazioni sindacali

Dalla nostra redazione CAGLIARI - « E' cominciata a Cagliari una fase forse de cisiva nell'esperienza del mo-

vimento dei disoccupati sar din Con queste parole Angelo Meloni, giovane diso cupato del quartiere di La Paima, spiega il senso della prima assemblea cittadina dei disoccupati, svoltasi leri alla Camera del Lavoro di Caglian. Promotori i giovani delle i cipato anche le organizzazioni andare sul concreto, di co getti e soprattutto in quale i

! sindacali, alcum movimenti , minciare a vedere pratica giovanili e molti glovani de: quartieri e delle frazioni del la città: San Michele, Is Mir rionis, La Palma, Pirri, Mari na eccetera, « Con questo in contro - spiega Angelo abbiamo voluto dare inizio al momento della lotta e dell'iniziativa concreta per il lavo ro. Abbiamo alle spalle l'esperienza di aggregazione compiuta già dalla fine del l'estate sulla base della 285, e leghe e delle cooperative dei anche il momento "istituzio i nale" della conferenza di

mente cosa c'e in materia di occupazione a Cagliari e in La relazione, svolta da Rita Podda, della leza dei disoccupati di Is Mirrionis ha posto come fondamentale le sigenza di un chiarimento urgente con il potere regionale, sulla base dei progetti presentat, a Macomeri « Oc corre andare ad incontri con la Regione per consecure i All'assemblea hanno parte i Macomer Ora si tratta di tempi di attuazione dei pro

· considerazione siano state prese le monfiche che la la voro delle commissioni ha proposo ». It momento di lotta, pero, deve andare ol tre « Il movimento esiste ha detto Rita Podda - ha dato prova della sua locze. cresce numericamente e poli ticamente Adesso le leghe in tutta la

Sardegna sono oltre cento venti alcune con un bagagio di esperienza e di lotta non indifferente. Si tratta di organizzarle meglio, di collegarmaggiormente alle lotte Sul rapporto con le orga

nizzazioni dei lavoratori si sono soffermati numeros: in terventi. Dice Claudio Cabras. di Pirrii « Mai come oggi ilrai di Macchiareddu ci insegna qualcosa. Bisogna defini re un rapporto p.u organ.co con le organizzazioni dei la voratori, andare oltre le di chiarazioni di intenti. Solo così anche la nostra lotta a vra maggiori possibilità di Successor. E Rosaria Mariorano « An

che su quest, punti la giunta Ci deve spiegare come intende comportars: nei confronti degli imprenditori, che pression: fara per farli trattare ». Alla assemblea sono inter venut; anche numerosi esponenti della federazione unitaria e dei movimenti giovanili. Altre analoghe iniziative di

negli altri centri isolani. In

particolare a Nuoro, Sassari

e Oristano.

do da parte delle amministra zioni comunali che di propria iniziativa dibattono questi problemi in un confronto a perto con tutte le forze politiche democratiche. A Gravina l'iniziativa presa dall'am ministrazione di sinistra ha i visto la partecipazione dei reagrarie regionali della DC Bellomo, del PSDI Reina, del PSI Eroli e del compagno on. Gramegna per discutere la legge 984 più nota come « legge quadrifoglio ». Il giudizio su questa legge è stato! questo genere saranno prese, sitivo anche se i rischi che! nei prossimi giorni dalle organizzazion: dei disoccupati

dell'azricoltura. Alle manife-

si va sempre più manifestan

on. Gramegna, che i comuni Dalla nostra redazione le comunità montane, la Regione si impegnino nello stu-BARI - Dato politico im dio e nella presentazione de: portante, emesso in queste var. pian; previsti per otte settimane, merita una partinere i finanziamenti. Occor colare sottolineatura. Esso e rono progetti organici e rea dato da un accresciuto interesse degli enti locali, delle distici in relazione alle effet tive condizioni e alle possibi forze sindacali e sociali e dei lità di sviluppo delle singole partiti politici sui problemi

stazioni aperte che il PCI ha Una delle important, deci indetto ad Acquaviva, e a i sioni prese dal convegno di Santeramo (a Barletta st ter-Gravina e stata quella di in rà lunedi 6) hanno partecivitare tutti i comuni della pato rappresentant; sindaca zona della Mugia e le comu nita montane a presentare delle comunita montane. dirigenti dei partiti democrapiani di sviluppo A, conve tici : quali, sia pure non par gno hanno preso la parola tendo sempre dalle stesse an golazioni, hanno chiesto in . . Laddaga, l'av. Ricciardelli se sosianza un rilancio dell'agrii problema dell'occupazione e i sbocco reale alla crisi di la i presidente dei coltivator, di così vissuto, quasi in manie i voro e d. occupazione che l'acti, il dr. Tucci e l'assesso ra drammatica, da giovani e ! specie i giovani vivono in ter- i re compagno. Tarricone. Vi mini drammatic: Significativo in questa di

centinaia di cittadini e di la voratori della terra, le segre rezione e anche l'impegno che terie dei partit, democrati Ci. i rappresentanti della CGIL. CISL. della confede razione dei colt.vator., delle ACLI, della Coldiretti e delle Comunita bracciantili Un convegno sul ruolo de. l'Ente locale a sostezno del rinnovamento deil'agricoltura e dell'approvazione delle leg sponsabili delle commissioni | gi in discussione in Parlamen-

to (con particolare riguardo alla legge sul fondo naziona le di solidarietà per le cala mita in agricoltura) e stato indetto da.l'amministrazione comunale di Conversano per domenica 5 febbraio. La relanel complesso largamente po i zione introduttiva al conve gno -- che si svolgera con non dia i suoi frutti esistono. | inizio alle ore 930 nella sala se gli enti proposti non si consiliare -- sarà svolta dal mostrano solleciti per la sua compagno on Mar.o Gianni applicazione. E necessario co in membro della commissio me sottolineava il compagno I ne agricoltura



LA GRANDE OFFERTA di un

atalaman ataomehoraA wildnowenth familieta

così composto:

CAMERA DA LETTO MODERNA CON ARMADIO STAGIONALE

SOGGIORNO MODERNO COMPONIBILE

COMPLETO DI TAVOLO E SEJIE

SALOTTO COMPLETO DI DIVANO E DUE POLTRONE

il tutto all'eccezionale prezzo di 1.290.000

Filiale di PESCARA - Tel. (085) 53805 Vie Tiburtine, 427/1/2/3/4/5 e circe 1 Km. dell'eerapegle

I.V.A. compresa - Trasporto e montaggio gratuiti

Il PCI denuncia i ritardi della DC foggiana

Un Comune inattivo dal luglio

non vanno bene. L'amministrazione comunale e madempiente su una serie di grossi problenii che da tempo hanno bisogno di so u zioni urgenti ed adeguate, come la tangenziale, le questioni dell'ONPI, dell'allargamenre i contenuti programmatici | to della 167, per assaurare i necessari sio gni che le coop,rative reclamano da anni. dei piani particolareggiati, nonche la revi fine, e attesa la conferenza | sione di alcune taraoniche opere pubbliche. Le trattative che s. sono svolte in questi giorni tra i partiti firmatari dell'intesa, non han no sortito alcun risultato positivo per al-

cune pregiudiziali poste dalla DC. Non e nelle intenzioni del PCI ci ha dichiarato il compagno Sabino Colangelo, se gretario del comitato cittadino - aprire una polemica con la DC per le dichiarazioni re se dal suo segretario cittadino, il quale ha la-ciato intendere che la trattativa tra i partiti della intesa si e arenata su una que stione di pura ripartizione di incarichi degli enti di derivazione comunale. Questo è il tentativo — abbastanza maldestro — di far passare in secondo piano i problemi della città che sono divenuti molto gravi anche per la paralisi dell'attività comunale. mente inattivo dal mese di juglio ed anche se qualche volta è stato convocato si è oc-

Da tempo -- ha aggiunto Colangelo -- il 1 PCI. 1. PSI e il PSDI successivamente an i regionale deve fare chiarezza. che il PRI, hanno posto alla DC il problema di una verifica per rilanciare l'intesa, lavorando alla preparazione del bilancio 78, eleggende : consigli circoscrizionali, rinnovando la commissione consiliare e circoscrizionale, i la commissione edilizia, e le aziende municipalizzate. Tra l'altro rinnovare questi organismi scaduti da un anno e mezzo non era e ron e una concessione che si fa alle sinistre e al PCI, e invece un preciso obbligo di legge ed un punto importante dello stesso

Roberto Consiglio

Il Consiglio comunale, infatti, e praticacupato solo di problemi generali

documento dell'intesa.